

Rado DiaStar Original

60-Year Anniversary



“Time can be seen
with different eyes.”

RADO
SWITZERLAND



DiaStar Original 60-Year Anniversary

RADO
SWITZERLAND

MASTER OF MATERIALS

Contenuti

Messaggio di Adrian Bosshard, CEO di Rado	4
Domande e risposte con Adrian Bosshard	5
DiaStar 1962 – La storia del futuro	6
DiaStar – La forma del tempo	7
DiaStar – Il nome	8
Storia del DiaStar – Come si diventa un'icona	14
DiaStar Original 60°Year Anniversary Edition	20
Caratteristiche tecniche	22
Alfredo Häberli, designer	24
Domande e risposte con Alfredo Häberli	26
DiaStar Original	32
Caratteristiche tecniche	34
Master of Materials – Dalla ricerca di innovazione all'arte della ceramica	38

**“Time can be seen
with different eyes.”**





Cari appassionati di orologi,

la filosofia di Rado si è sempre fondata sull'inscindibile sinergia tra scienza e tecnologia e tra ricerca e sviluppo in relazione ai materiali e al design. Rado ha sovente superato i propri limiti esplorando campi inesplorati. Un impegno incessante per costruire il futuro, sostenuto dal coraggio nel perseguire la visione dei fondatori "Se possiamo immaginarlo, possiamo farlo. E se possiamo farlo, lo faremo.", che è parte integrante del DNA di Rado.

Quando, nell'aprile 1962, il primo DiaStar venne presentato alla fiera dell'orologeria a Basilea, in Svizzera, suscitò un enorme clamore. Ma la storia di questa icona iniziò molto prima, da una semplice idea: offrire al mondo un orologio preciso dalla bellezza duratura. Un esemplare dal design unico e inconfondibile, dotato di una lucentezza sfolgorante. Dopo anni di ricerca e sviluppo, sorretti da un audace spirito pionieristico, nacque un prodotto dalle forme e dal fascino davvero speciali: il primo orologio anti graffio al mondo.

Sono molto orgoglioso di presentarvi un nuovo capitolo di successo della collezione Diastar: il DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition, questa volta in un altro dei materiali preferiti di Rado: il Ceramos™. Questo segnatempo unico è stato creato in collaborazione con il designer svizzero Alfredo Häberli. È nato con l'obiettivo di rivisitare il modello originale per celebrarne il sessantesimo anniversario, con modifiche lievi ma degne di nota, conservando la forte personalità del suo predecessore e, al contempo, apportando le innovazioni migliori e più recenti.

Caratterizzato da una sezione superiore in Ceramos™ spazzolata a raggiera con angoli e dettagli lucidati, incastonata in una cassa monocromatica in acciaio, questo segnatempo dispone di un cristallo zaffiro con sfaccettature esagonali per celebrare le sei decadi dalla presentazione dell'esemplare originale. Il movimento automatico Rado R764 con riserva di carica di 80 ore e spirale antimagnetica Nivachron™ garantisce affidabilità e precisione. L'orologio è disponibile sia in versione "Anniversary Edition" che nella versione standard DiaStar Original con cristallo zaffiro sfaccettato a linee parallele, bracciale in acciaio lucido e spazzolato con maglie a forma di H e quadranti monocromatici in splendide tonalità di blu, grigio e verde.

Vi invito a scoprire i quattro nuovi modelli del DiaStar Original. Oggi, come nel 1962, in questo orologio affidabilità e bellezza duratura si uniscono al piacere infinito di indossarlo.

Con i migliori saluti,

Adrian Bosshard, CEO di Rado.

Domande e risposte con A. Bosshard

Domanda **Hai un legame particolare con il Rado DiaStar Original?**

Risposta Per decenni, gli appassionati di orologi hanno indossato questo segnatempo. Ho ricordi chiari della mia infanzia riguardo ai membri della mia famiglia e ai loro conoscenti che indossavano un DiaStar e oggi quegli esemplari sono ancora come nuovi. Questo è certamente uno dei motivi per cui sono diventato io stesso un amante degli orologi e sono orgoglioso che ancora oggi il Rado DiaStar Original abbia un posto fisso nella lista dei bestseller dell'orologeria in numerosi Paesi del mondo.

Domanda **Il 1962 è stato un anno speciale per Rado, fu un anno speciale anche per te?**

Risposta In effetti, come il DiaStar Original, quest'anno anch'io festeggio un compleanno rotondo: 40 anni con 20 anni di esperienza.

Domanda **Quali sono le ragioni del successo inarrestabile della collezione DiaStar Original?**

Risposta Questo prodotto iconico è assolutamente unico sia nella forma che nel design. La scelta del materiale della cassa – prima l'hardmetal e ora, nella nuova collezione, il Ceramos™ – ne fa un orologio praticamente indistruttibile. È davvero un orologio per la vita.

Domanda **Chi è il tipico cliente del Rado DiaStar Original?**

Risposta Una persona con grandi aspettative riguardo alle funzionalità del suo orologio e alla ricerca di un design unico ed eccezionale.

Domanda **Quale futuro prevedi per questa linea di orologi?**

Risposta Il DiaStar Original è stato per 60 anni un pilastro della gamma Rado. Sono convinto che un modello così iconico continuerà a essere un bestseller anche nei prossimi 60 anni.

Domanda **Come è nata la collaborazione con Alfredo Häberli?**

Risposta Siamo in contatto da anni con Alfredo Häberli, che è un grande fan dei nostri orologi. La sua passione per l'orologeria lo ha reso il designer ideale a cui avvicinarsi per il restyling di questo straordinario prodotto Rado.

DiaStar 1962 – La storia del futuro

Il mondo cavalcava l'impetuosa onda del boom del dopoguerra, gli affari prosperavano e il settore creativo dell'orologeria non faceva eccezione. Rado si chiamava ancora Schlup & Co. e la concorrenza si faceva agguerrita, così l'azienda decise di creare un orologio che superasse gli standard, eclissando ogni altro valido segnatempo all'epoca sul mercato. Gli entusiasmanti anni Sessanta erano appena iniziati, i Beatles e il femminismo erano dietro l'angolo e il momento era perfetto per lanciare la vera missione di Rado: diventare "Master of Materials".

Con quest'obiettivo ben chiaro, gli ingegneri e i designer di Rado anzitutto rivolsero i loro studi verso i materiali che sarebbero stati utilizzati per la cassa e il cristallo dell'orologio. Lo scopo era creare un segnatempo che fosse eccezionalmente durevole e dalle linee accattivanti, ma anche in grado di conservare queste caratteristiche nel corso del tempo. Era un compito difficile, ma alla Schlup & Co. erano certi che i loro ingegneri avrebbero potuto renderlo realtà. Dopo tutto, in azienda a quell'epoca erano soliti affermare: "Se possiamo immaginarlo, possiamo farlo. E se possiamo farlo, lo faremo!" Era giunto il momento di mettere a frutto quella visione.

Con il nuovo nome Rado, intrapresero la loro nobile missione: costruire un orologio che fosse antigraffio, realizzato in una lega di carburo di tungsteno chiamata "hardmetal". Sulla cassa lucida e altamente resistente venne installato un cristallo zaffiro robusto e durevole quasi come un diamante. Occorre sottolineare che in quel periodo molte casse di orologi erano realizzate in oro o ottone placcato, talvolta con dettagli in smalto delicato o altri elementi che potevano facilmente danneggiarsi, con vetri fragili di origine minerale o polimerica. La nuova cassa, invece, avrebbe potuto durare per sempre. Così, il 28 novembre 1961, Rado brevettò ufficialmente l'uso della lega di hardmetal per la produzione di casse di orologi. Rado divenne la prima azienda a unire una cassa in hardmetal e un cristallo zaffiro in un nuovo orologio inimitabile e dall'audace design. Era nato il DiaStar.



Pubblicità Rado DiaStar, 1962-1965 ca.

DiaStar – La forma del tempo

La forma del DiaStar era, per il 1962, di una originalità inimitabile e non ha subito grandi modifiche nel tempo, nonostante alcune revisioni, diventando una vera pietra miliare. Ha contribuito a fare di Rado "il" marchio di design e, alla luce di questo, vogliamo raccontarne la storia.

Non molti sanno che la forma originale nacque per esigenze tecniche più che per scelta estetica. La lavorazione di una lega così incredibilmente dura implicava l'adozione di tecniche che erano, si potrebbe dire, all'avanguardia per quei tempi, ma ben al di sotto degli standard ottenibili oggi grazie alle macchine CNC, ai computer e ai laser. L'orologio acquisì la sua inimitabile forma ovale quasi per caso, ma colse pienamente la visione del management Rado dell'epoca e fece il suo ingresso sul mercato. Sessant'anni dopo, con quasi cinque milioni di esemplari venduti in tutto il mondo, noi di Rado guardiamo a quella scelta con orgoglio, anche se i primi anni furono di crescita graduale piuttosto che un immediato picco verso la fama. Questo segnatempo unico ha ricevuto riconoscimenti dapprima in Estremo Oriente, dopo il lancio, e poi pian piano in tutto il resto del mondo. Da allora, è diventato una delle creazioni più amate e iconiche, non solo di Rado, ma dell'intera industria orologiera svizzera.

All'inizio, le strategie di marketing di Rado per il DiaStar prevedevano alcune sorprendenti dimostrazioni durante le quali le persone venivano invitate a tentare di danneggiare l'aspetto del DiaStar per mezzo di un coltello o di una lima

per unghie. In molti provarono ma nessuno riuscì. I visitatori di quelle fiere internazionali non avevano mai visto una lega con caratteristiche simili. Queste innovative pratiche commerciali contribuirono a far conoscere l'orologio e le sue peculiarità, fino a ottenere il favore di un ampio pubblico. L'esistenza di un simile oggetto, indifferente ai segni del tempo, conferiva all'orologio un fascino trascendente, quasi soprannaturale: "È fantastico quando lo acquisti e sarà bellissimo per il resto della tua vita." Una proposta di marketing irresistibile come mai prima.

“Extraordinary watches for extraordinary people.”

DiaStar – Il nome

RADO
DIASTAR

Nessuno l'aveva mai fatto prima. Gli orologi conservavano la loro nobile funzione semplicemente essendo belli e funzionali, nella migliore delle ipotesi. Rado, invece, scelse di affermare che anche la durevolezza e l'estrema robustezza erano elementi di cui gli acquirenti iniziavano a tenere conto. Il dopoguerra fu un'epoca ricca di azione e di fermento e questo avrebbe potuto comportare qualche rischio: un orologio veramente adatto a una fase così tumultuosa doveva essere in grado di superare qualsiasi tipo di prova. Doveva essere resistente come un diamante e brillare come una stella, praticamente per sempre, anche dopo anni di usura. La cassa dell'orologio era realizzata in una lega di carburo di tungsteno straordinariamente resistente chiamata "hardmetal", una novità nel settore, che gli conferiva anche una straordinaria lucentezza.

Disponere di un cristallo zaffiro come quelli che avevano appena iniziato a trovare un'applicazione più ampia in orologeria, grazie ai miglioramenti delle tecniche di produzione su vasta scala. Sempre di più, il cristallo zaffiro stava diventando uno dei materiali preferiti nella produzione di orologi e anche il più resistente e durevole. Questa solidità paragonabile al diamante e la lucentezza insuperabile hanno reso il nome "DiaStar" una logica conseguenza. L'intelligente fusione di queste due parole è divenuta nel tempo sinonimo evocativo di questo modello.

**"The Rado DiaStar,
story of an icon."**

At last, a watch like no other watch



... BETTER than the most expensive in the world!

(We are against too many words in advertising but THIS IS WORTH READING!)

DIAMOND shaped the *DiaStar*.

For no other substance on earth can cut into the precious super-metal the *DiaStar* is made of: more costly than gold, so hard the best files cannot even scratch its shining surface.

This is the most important watch case development in more than four centuries of Swiss watch history. And for the first time, you get lifetime guarantee for the scratchproof case of this unique watch.

SAPPHIRE, next only to diamond for hardness, forever crystal clear, protects the artistic *DiaStar* dial.

BEAUTY ETERNAL of undying, discreet radiance — of stark, dramatically simple lines enhanced by striking modern art interpretation. Makes conventional watches look old-fashioned. The *DiaStar* is the perfect, viril jewel for the man of taste.

COMPLETE of course with all modern watch features: SELF-WINDING, CALENDAR, SHOCK-PROTECTED, ANTI-MAGNETIC, UNBREAKABLE MAINSPRING and WATER-RESISTANT to the greatest depths man can reach under water — and SCRATCH-PROOF too!

DiaStar is a dress watch so rugged you can take it with you even if you want to go out to "rough it".

Not less than 5 RADO Swiss Patents DEM. cover the exclusive features of *DiaStar*.

TRADITIONAL SWISS ACCURACY is provided by high-precision movement manufactured in one of Switzerland's largest and most modern factories.

DiaStar has achieved unprecedented progress through dynamic research coupled with high regard for tradition of Swiss craftsmanship.

WHAT PRICE this priceless watch?

You will hardly believe it. The RADO *DiaStar*, the only watch in the world to offer so many combined features, costs *less* than other high-quality, modern precision watches.

Interested in technical data?

Here is the official *DiaStar* rating on the international hardness scale:

Diamond	10,0	— the hardest matter found on earth
Sapphire	8,6	— <i>DiaStar</i> is equipped with a sapphire crystal
DiaStar	8,5	— <i>DiaStar</i> is protected by the hardest watch case in the world
Topaz	8,0	
Quartz	7,0	
Special steels	6,5	
Steel	4,5	} the same metals have been used for conventional watch cases for more than four hundred years!
Platinum	4,3	
Brass	3,5	
Silver	2,8	
Gold	2,8	

SCHLUP & CO. LTD. WATCH-FACTORY LENGNAU-BIEL SWITZERLAND STAND 307

More than just a timepiece:
The Rado DiaStar.
 The story of a Swiss watch that made history.

A pioneering spirit, the courage to think a long way ahead and the personal commitment of those involved created the prerequisites for the invention and worldwide success of the "DiaStar" scratchproof wrist watch. This new scratchproof feature was however not the only factor which led to the DiaStar becoming one of the most successful wrist watches in history. A completely individualistic style coupled with special brilliance and the product philosophy involved also played its part.

How it all began

The Rado story started in the First World War. From modest beginnings, the company founded in 1917 became over the years one of the most significant manufacturers of watch movements most of which were exported to the USA. However, in the early fifties severe competition and an increasing pressure on prices brought a swift turnaround; the company management decided to produce its own watch brand - the Rado trademark was born.

Conquering of new markets

Entrepreneurial ambition and the courage to create something out of the ordinary were characteristic of this new development from the outset: an unconventional "wayout" design was the distinguishing feature of this watch right from the very first collection. Buyers were sought in new markets scarcely touched by competitors. In the course of extensive travel, contacts were made which even today form the basis for Rado's worldwide involvement.

Service is the basis for trust

Rado is not satisfied with simply selling watches: the aim is not short-term sales but rather the firm establishment of our brands in all important markets. Customer trust is rapidly created by the continuous development of a comprehensive and efficient service network. This and systematic locally-suited advertising explain why Rado quickly became one of the most respected and well-known watch brands in the world.

New, demand-oriented ideas

The first prerequisite for market success is however always the correct product. Thus from the outset, Rado sought direct customer contact attempting to sound out needs and desires by intuitive market research at a time when market analysis was almost unknown. In this process, it was established that many

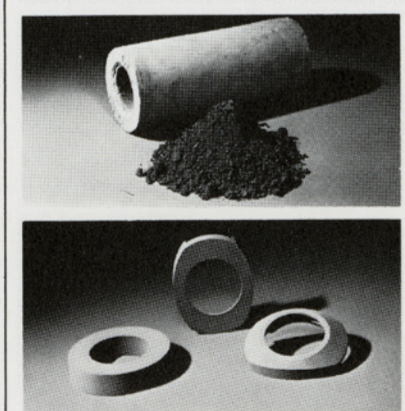
buyers wanted large, rugged and yet aesthetic watches and thus it was along these lines that subsequent Rado development endeavours were directed; namely towards the search for new shapes and materials for a durable, uncommon watch.

The first scratchproof watch

The turning point came in 1962 when the Rado DiaStar - the World's first scratchproof watch - was born. This success did not however come about overnight: the material used - namely tungsten carbide, which when sintered is harder than quartz crystal, was well-known but nevertheless the difficulties encountered in its shaping and machining were such that a great deal of expensive work had to be performed before the required precision and quality could be achieved.

Rado - leader in styling

Scratchproofness is not the only new feature offered by the Rado DiaStar - its styling is also an innovation. The then completely revolutionary styling ideally accentuated the special brilliance of the hard shell unequalled by any other material. Thus our new development was a complete reversal of the trend at the time, namely a small watch-case and lots of glass. The DiaStar began



a new trend rapidly achieving the ratings "leader in styling" and "trendsetter".



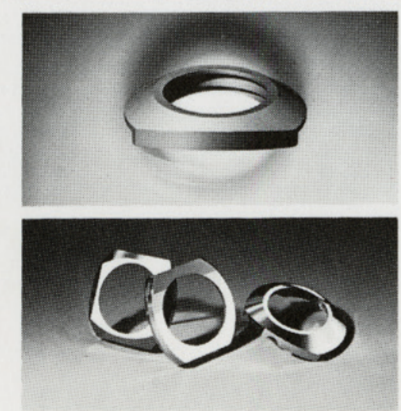
Still a bestseller: The original DiaStar as it appeared on the market in 1962.

The ill wind of the early days...

The initial phase was not without its difficulties; instead of spontaneous market acceptance, the new watch met with scepticism and the "cold shoulder" treatment. In such a situation, two other Rado virtues showed their true worth - namely the stubbornness and tenacity with which the company defends its convictions: in lengthy, totally committed discussions, endeavours were made to convince agents and dealers of the validity of and possibilities for the future offered by this new trend.

... which changed to announce one of the greatest success stories in the history of the watch

The first fruits were soon forthcoming. The enthusiasm shown by management and staff alike rubbed off on others and before long the astounding success of the Rado DiaStar was the talk of the whole industry. Nor did it take long for the DiaStar to become one of the most copied makes in the world.



What sort of people wear the Rado DiaStar?

To answer this question, Rado carried out a market study which revealed that DiaStar wearers - regardless of status - are hardly ever "run of the mill" people: on the contrary they are people who lead full lives and know how to appreciate something different; people who are capable of showing enthusiasm and who love commitment.

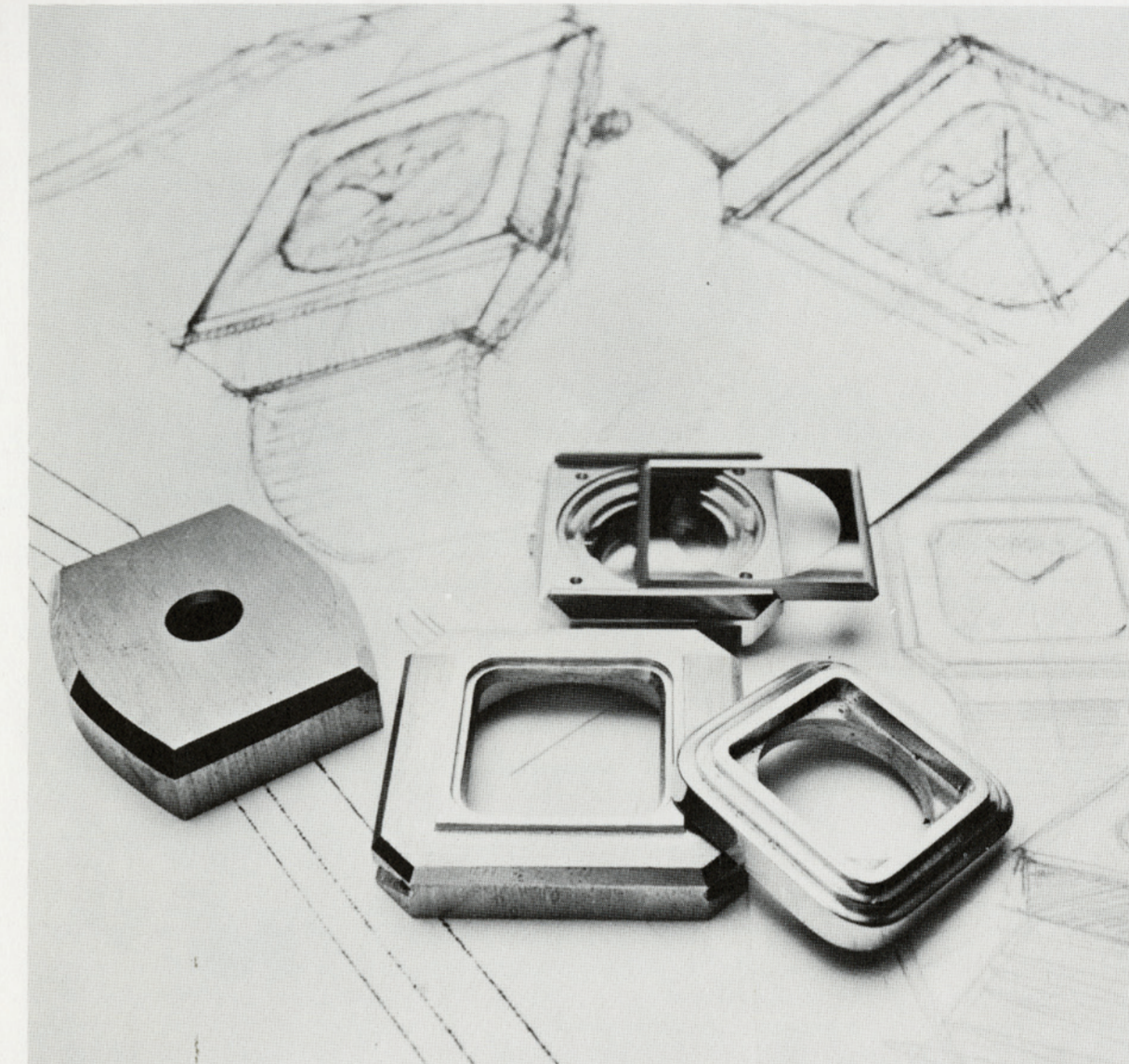
A club with no statutes

Amazingly enough, many private and business contacts have come about thanks to Rado DiaStar. Customers are always telling us of chance meetings with other DiaStar wearers which led to valuable contacts. Thanks to the deep sense of identification which the DiaStar wearer has with his watch - most people wear it such that it can readily be seen - the Rado DiaStar has virtually become an international club "badge": the DiaStar club is alive and well without ever having been officially formed.

What of the future?

Although the classic DiaStar continues to be a bestseller, Rado is always on the lookout for new developments: new shapes and makes are constantly being created for all types of watch from the conventional movement for manually wound watches to the most advanced electronic makes. The latest DiaStar series with flat quartz analog movement is also fascinating due to its completely new, individualistic style and is already being considered a new "trendsetter". The coexistence of classical and highly advanced brands shows that Rado is always abreast of the latest ideas, but not at the expense of tradition. It also clearly reveals that it is not so much the current situation as the product's own philosophy which forms the piece de resistance of DiaStar's 17 years of success: capturing the passage of time in a case which radiates permanence and the individuality of its wearer through its durable material and special style.

This is how the hard shell of a DiaStar is made: Tungsten carbide powder is compressed into blanks and then formed into watch cases while still pliable; followed by sintering at 1450°C and finally a polish with diamond powder providing the hardness and appearance to which the Rado DiaStar owes its scratchproofness and lasting brilliance.



The reputation of being a "leader in styling" must be defended daily in the Rado design department: countless drawings, sketches, detailed studies and prototypes are necessary before a new model can be considered good enough to be incorporated in the Rado collection.

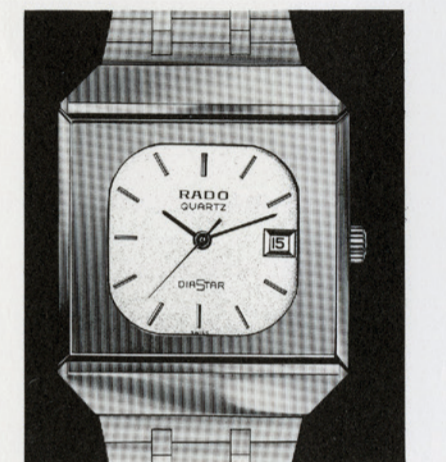
The Rado philosophy

The astounding successes achieved by Rado on the international market, which have made the company one of the three largest exporters of Swiss watches, are essentially the result of a specific and "living" company policy based on the following:

A pioneering spirit: The determination not simply to follow in everybody else's footsteps comes above all to the fore in the invention of the DiaStar.

Continuity: The courage to think a long way ahead and to stick to ideas are revealed for example in the way in which the DiaStar was launched worldwide despite initial difficulties.

Personal commitment: The readiness of its employees to give everything for the company and its products has been a decisive factor throughout the company's history.



A new trendsetter: The latest DiaStar creation - a fascinating example of brilliant and unmistakable, individualistic style.

A productive idea

An interview with Dr. Paul Lüthi-Schlup, Managing Director and Chairman of the Board of Directors of Rado Watch Co. Ltd., Lengnau.



Dr. Paul Lüthi-Schlup

by the Rado DiaStar in the early sixties was a severe test for your company. What caused you to stick by the then revolutionary idea of a scratchproof watch despite all the difficulties involved?

We were firmly convinced that the Rado DiaStar would find acceptance sooner or later.

At the time your company was just launching its own products. Did you view the DiaStar as a way of building up Rado into a leading company with a top of the line product?

That was certainly another reason for sticking by the DiaStar come what may. However, in view of the fact that we did not have the potential of a large company, we had to employ our resources carefully and expand gradually.

Where was the first real breakthrough achieved with the DiaStar?

In Bangkok. At that time Thailand was ideal for launching such an unusual product: in contrast to North Americans for example, the Thais are extremely "watchminded"; they not only view the watch as a functional timepiece but also as a piece of jewelry with which they can identify and which they would literally starve themselves to get if necessary.

To what do you attribute the extraordinary success of the Rado DiaStar?

Firstly to the fact that we were not only selling a product but also an idea and secondly to the fact that by marketing a watch of unusual shape and material we were able to approach a range of buyers who look for something a bit different

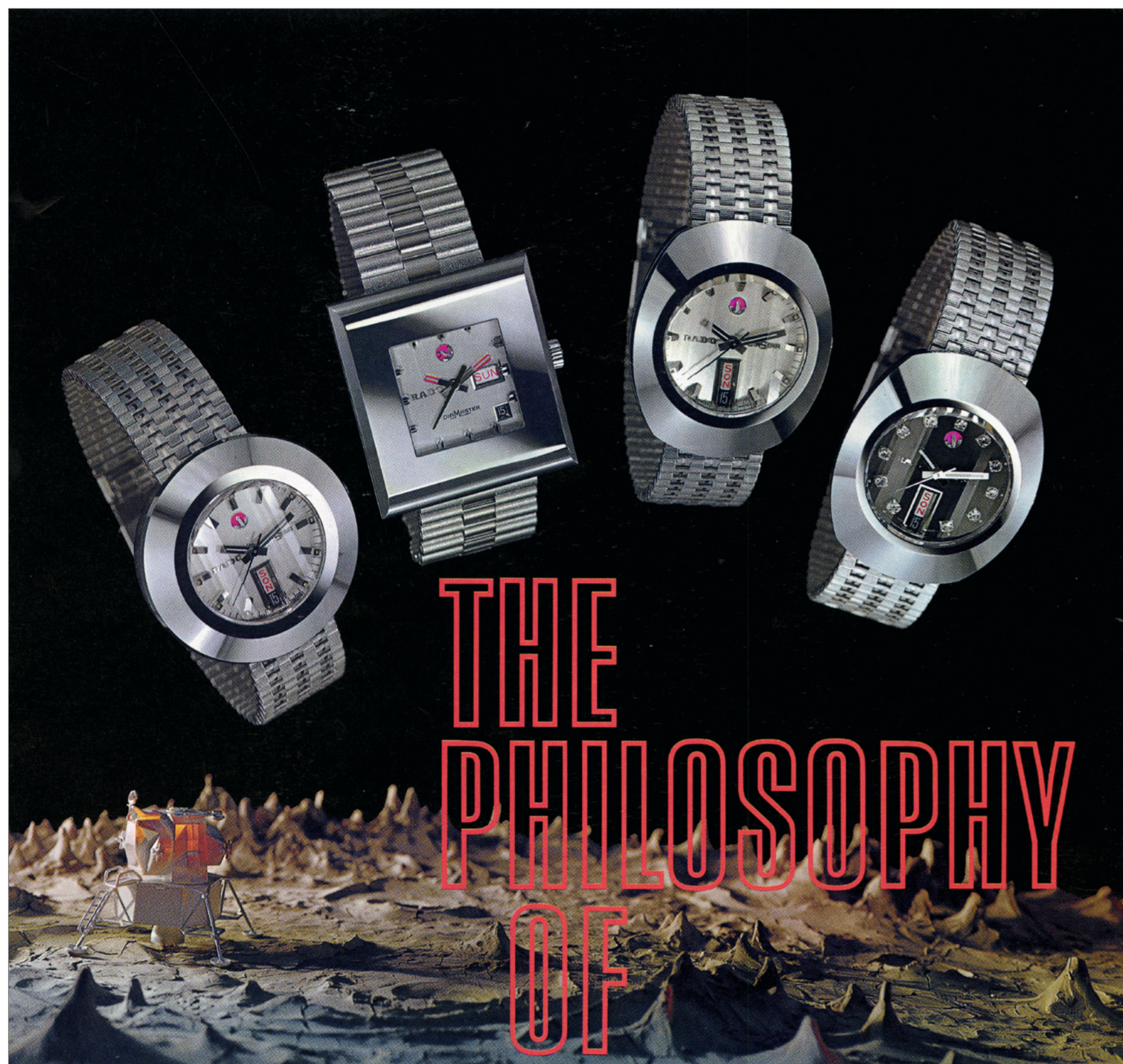
and identify themselves all the more with their purchase. This readiness to identify plays a dominant role in determining the reputation of a particular brand.

How do you assess DiaStar's future?

I am convinced that the DiaStar can become even more successful. The many years of experience which we have been able to gather throughout the world with this watch have substantiated its particular advantages, namely its robustness, fascinating brilliance and individualistic design. The general market trend shows that the future of individual watch brands is dependent not only on the techniques involved, but even more so on styling, sales know-how, worldwide service and what I like to call "brand philosophy".

RADO
 Rado Watch Co. Ltd.
 CH - 2543 Lengnau/Switzerland

"Rado DiaStar, the ultimate expression of personality, character and style."



THE PHILOSOPHY OF



RADO

SUCCESS



RADO DIASTAR
The world's first absolutely scratchproof watch, automatic winding, calendar indicating the date and the day of the week. The only super-waterresistant watch (tested under a pressure of 22 atmospheres, equivalent to a depth of 715 feet under water) that is fitted with a sapphire glass. The Rado DiaStar retains its initial beauty for years on end: a Rado feature that is exclusive throughout the world.
DiaStar 8 S, with sapphire applique.
DiaMaster 10, first square scratchproof watch.

Find a fourth dimension for the reading of time. Reconsider the watch, redesign an article for everyday use, make it not only an accurate timekeeper but also a thing of lasting beauty, combine ultra-modern styling with the technique of the age of space research. That is the RADO philosophy.
A wager... but its results have exceeded our wildest hopes, thanks to the worldwide success of RADO's exclusive creations. Rado sets the trends, the others follow.

RADO WATCH CO., INC. a subsidiary of A. Cohen & Sons Corp., 27 West 23rd Street, N.Y., N.Y. 10010, Phone 212-675-4400

Pubblità Rado DiaStar, 1969



How could anyone want to wear another watch, now that the Rado DiaStar exists?

RADO
DIASTAR

Pubblità Rado DiaStar, 1974

“Some set trends. Some follow. Rado is the new direction.”



C1. DiaStar #10-SB
Man's 17 jewel automatic, day and date.
\$300

C2. DiaStar #11-SB
Lady's 17 jewel automatic calendar.
\$250

Budget Terms

C4. DiaStar #8-SB
Man's 17 jewel automatic day and date.
\$260

Each DiaStar features a scratchproof case and crystal.

Extraordinary watches for extraordinary people.

RADO
Dia Stars

C3. DiaStar #3-SB
Lady's 17 jewel automatic calendar.
\$195

All ionation shock protected, anti magnetic and water resistant to 715 ft.

Pubblità Rado DiaStar, 1970

“A bit of the future can be bought today.”

Storia del DiaStar – Come si diventa un'icona

L'audace originalità e l'intelligenza creativa che lo contraddistinguono hanno richiesto tempo e un impegno davvero speciali. Per mettere a punto il primo Rado DiaStar ci vollero ben tre anni di ricerca e sviluppo, durante i quali prese forma la sua inconfondibile personalità grazie a un lungo percorso che culminò nel comunicato stampa pubblicato alla fine del 1961. L'orologio venne poi presentato alla Mustermesse di Basilea nella primavera del 1962, contemporaneamente al suo lancio sul mercato. Nella seguente cronistoria, vengono indicate le tappe fondamentali nello sviluppo dei materiali e delle tecniche costruttive.

1962

DiaStar 1 – Viene presentato il primo DiaStar



1962

DiaStar 3 – Versione per signora



1967

DiaStar 8 – Versione DayDate



1972

DiaStar 13 – Prima versione color giallo oro



1974

DiaStar 18 – Color melanzana



...il viaggio continua



1976
DiaStar 84 - Versione LED
al quarzo



2000
Royal Dream



1990
The Original - Il più venduto



2005
New Original



2007
Cronografo rattappante



2022
DiaStar Original
60-Year Anniversary Edition

Siamo orgogliosi di presentare il...



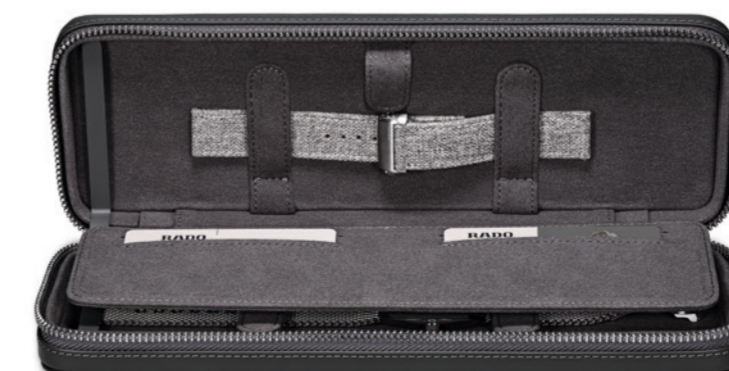
DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition



Ref. R12163118



Il DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition viene offerto in un elegante astuccio grigio con un bracciale in maglia di acciaio intrecciata "Milanese" e un cinturino in tessuto, facilmente intercambiabili grazie al sistema EasyClip, per un look sempre nuovo.



Caratteristiche tecniche

Rado DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition

Ref. R12163118

Movimento Rado calibro R764 (placcato in oro), automatico, 25 rubini, 3 lancette, datario e display grafico del giorno bicolore grigio e Super-LumiNova® in colore naturale al 6, riserva di carica di 80 ore, spirale antimagnetica Nivachron™, supera gli standard di precisione nei test da 3 a 5 posizioni

Cassa Lunetta in Ceramos™ lucido con sezione esterna conica spazzolata a raggiera
Sezione centrale in acciaio lucido
Corona in acciaio lucido con simbolo dell'ancora opaco
Cristallo zaffiro esagonale sfaccettato con rivestimento antiriflesso all'interno
Fondello in acciaio lucido
Incisione speciale sul fondello:
DIASTAR ORIGINAL 60-YEAR ANNIVERSARY EDITION, DESIGN ALFREDO HÄBERLI
Impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m)

Quadrante Grigio metallizzato, spazzolato in senso circolare
Indici con inserti in Super-LumiNova® in colore naturale
Simbolo con ancora girevole color argento su sfondo grigio metallizzato
Logo Rado stampato in grigio

Lancette Lancette color rodio con Super-LumiNova® in colore naturale
Lancetta dei secondi color rodio con perno invisibile

Bracciale Sistema EasyClip
Tipo "Milanese" in acciaio spazzolato, estremità laterali lucide, fibbia spazzolata con pulsanti lucidi
Cinturino aggiuntivo in tessuto grigio, fibbia pieghevole estensibile in acciaio spazzolato e pulsanti lucidi

Dimensioni 38,0 x 45,0 x 12,3 (LxLxH in mm)



Rado calibro R764 (placcato in oro)



Scan me
Video
DiaStar Original
Packshot

Alfredo Häberli, designer

Riconosciuto per il suo design originale e al contempo sobrio, adotta un approccio coerente e versatile, rifugge le tendenze e si distingue per la qualità affidabile e durevole dei suoi progetti che abbina a materiali e tecnologia all'avanguardia. Alfredo Häberli viene elogiato per la sua capacità unica di abbracciare la realtà con la sua creatività, nonché per la costante ricerca di originalità e innovazione.

Il designer Alfredo Häberli (nato nel 1964) si descrive come un mix di precisione svizzera ed emotività latinoamericana, caratteristiche che gli hanno permesso di raggiungere la notorietà a livello internazionale. Nel suo studio zurighe- se "Alfredo Häberli Design Development", il designer nato a Buenos Aires progetta con sintesi e creatività, combinando la

funzionalità con emozione e brio. Invece di seguire le tenden- ze, cerca di fornire risposte originali. Oggi, a più di trent'an- ni dall'apertura del suo studio, nel 1991, continua a dare forma alle proprie idee per marchi come Iittala, Baufritz o Andreu World con la stessa dedizione, la stessa disciplina e lo stesso fervore del primo giorno.



Lavori



Essence

Linea di bicchieri per Iittala, Finlandia (2001)

Il mio patrimonio culturale è stato essenziale per questo progetto. Conoscendo bene il set- tore gastronomico (la mia famiglia possiede un ristorante e un hotel), il mio obiettivo era arricchire le mie conoscenze con elementi di modernità. La forma degli oggetti doveva es- sere compatibile con la loro finalità di contenere dei liquidi. Per le diverse tipologie di ve- tro, volevo creare un equilibrio tra tradizione e modernità, tra liturgia e uso quotidiano, in armonia tra i diversi utilizzi. In un certo senso, ho cercato di trovare l'essenza nel mezzo. Per la fase produttiva, la forma ha rappresentato una sfida. Il dettaglio più difficile è sta- to lo stelo, che doveva collocarsi nella piastra inferiore completamente piatta. Questo det- taglio, unito alla forma a trapezio della coppa, dona ai calici un aspetto unico. Il bicchiere dell'acqua è senza stelo e può essere utilizzato come bicchierino o un bicchiere da vino da tavola nel quotidiano. La caraffa ha un colore rosato e richiama la tonalità delle gocce di vino in un bicchiere che si riflettono sull'intera superficie. A volte le gocce sul tavolo pos- sedono lo stesso colore rosato. Nel corso degli anni, questa collezione è stata costante- mente rinnovata, ampliata e adeguata alle diverse esigenze del mercato. Nell'estate 2022, è stato prodotto un nuovo bicchiere da cocktail. Per me è un onore che la gamma Essence sia rimasta in produzione per più di due decenni, questo è un impegno che probabilmente solo un'azienda come Iittala poteva assumersi.

Haussicht

Habitat tra oggetto e architettura per Baufritz (2016)

L'obiettivo principale era quello di sviluppare una nuova vetrina per l'esperienza di Baufritz nelle costruzioni in legno. Doveva essere indipendente, contemporanea e unica. Nell'edificio principale, il Flagship, il piano terra ha un'asse portante che ne rappresenta il fulcro visivo e funzionale: mobili incassati con ampi spazi per riporre oggetti, disposti centralmente per l'intera lunghezza dell'edificio. Questi mobili fun- gono sia da divisori che da pareti. Il piccolo edificio vicino, lo Stöckli, classica casa tradizionale svizzera in cui i contadini si trasferiscono quando vanno in pensione, è stato progettato per fungere da laboratorio, camere per gli ospiti o l'alloggio per un nonno. Lo Stöckli adotta il concetto di casa senza barriere e rappresenta il tentativo di utilizzare questa idea innovativa come base per un design irripetibile.



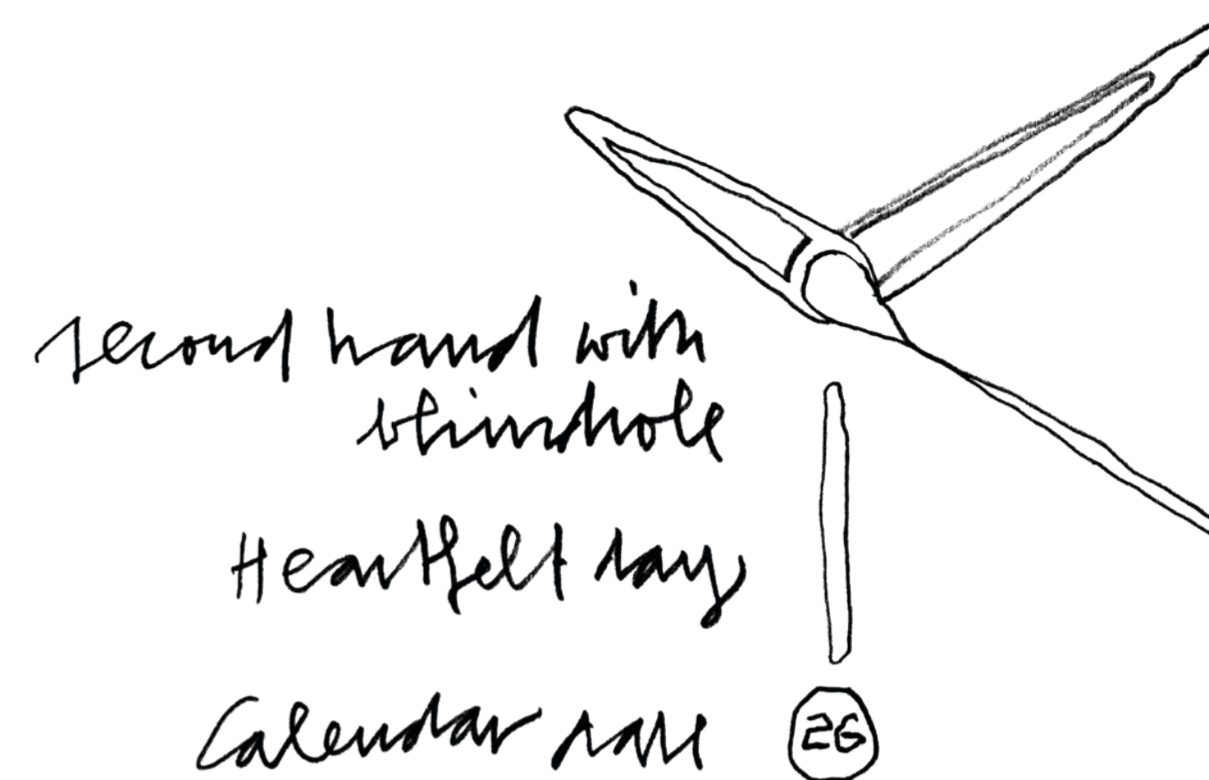
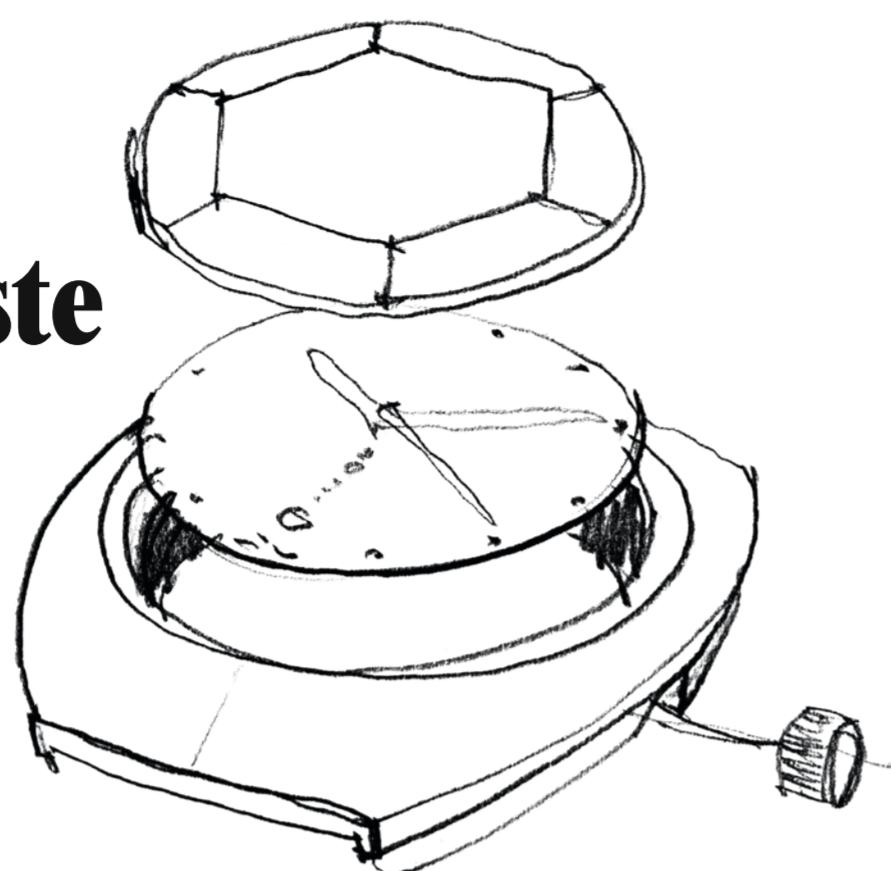
Giro Soft

Divano modulare per Andreu World, Spagna (2020)

Compatto, confortevole e accogliente. Il divano Giro Soft è un sistema modulare che parte dal movimento, una curva morbida e infinita. Con esso si ottiene un uso più efficiente dello spazio, donando all'ambiente un carattere omogeneo, confortevole e accogliente; è sostenuto da una base architettonica con piedi in legno massello di frassino a forma di slitta o con struttura in alluminio a iniezione. Partendo da una serie di moduli con curve a 90 e 45 gradi, rettilinei o terminali, questa nuo- va collezione propone molteplici composizioni che definiscono e organizzano gli am- bienti. Giro Soft è leggero, elegante ed è frutto di un sapiente lavoro di tappezzeria. Nell'estate del 2022, è stata presentata a Chicago in occasione dell'In Out Office la nuova gamma per ufficio e casa-ufficio. Questa linea offre soluzioni eccezionali per lavorare comodamente in ufficio partendo da un design informale e accogliente appli- cabile a diverse configurazioni analogamente valide negli spazi privati di una casa. In Out Office guarda al futuro per fornire soluzioni efficaci e adeguate ai cambiamen- ti. Semplice, diretto, informale e intelligente. La domanda fondamentale è: questo è il tempo dell'"ufficio a casa" o ci si sente "a casa in ufficio"?



Domande e risposte con A. Häberli



Domanda **Qual è il tuo rapporto con il tempo?**

Risposta Il mio entusiasmo per gli orologi è nato il giorno del mio diciottesimo compleanno, quando mio padre mi ha regalato l'orologio che suo padre gli aveva regalato per il suo diciottesimo compleanno. Quello fu l'inizio della mia passione per gli orologi e iniziai a collezionarli, preferibilmente esemplari risalenti alla fine degli anni '60 e ai primi anni '70. Da quando ho aperto il mio studio di design più di 30 anni fa, non mi sono mai allineato alle mode del momento, il che significa che non seguo le tendenze. Ma il mio sogno era progettare un orologio.

Domanda **Rado è nota per essere un'azienda pionieristica nell'innovazione dei materiali, quanto sono importanti i materiali nella tua attività di designer?**

Risposta La storia insegna che molto è stato creato, riguardo alla forma. Il materiale, invece, offre un margine più ampio di sviluppo e innovazione. Per il DiaStar, primo orologio resistente ai graffi sul mercato, è stata la sua innovazione tecnica ad attirare molta attenzione. Come designer svizzero, sono sempre interessato all'innovazione, che consente di progredire nell'ambito del design.

Domanda **Raccontaci quali sono gli oggetti che preferisci tra quelli che hai disegnato finora e le tue opere più importanti.**

Risposta Per quanto riguarda l'innovazione tecnica, la sedia Segesta per Alias (2002) è un buon esempio, perché abbiamo utilizzato Hirek®, un nuovo tipo di plastica. Per Essence (2001), la serie di bicchieri per Iittala, è stato necessario inventare una nuova tipologia di vetro per dar vita alla caratteristica forma. Da un punto di vista formale, il design Solitaire per Offcet (2000) e Take a Line for a Walk per Moroso (2003) sono fondamentali, mentre i progetti Spheres per BMW (2015) e Haussicht per Baufritz (2016) significano molto per me a livello personale. Ma sono sempre state le persone che ho incontrato a dare significato ai miei progetti, più dei prodotti stessi.

Domanda **Avevi già avuto rapporti con Rado prima di questo progetto?**

Risposta Il mio interesse per un progetto congiunto è seguito alle nostre conversazioni sul DiaStar. I miei studi sulla storia del design mi hanno permesso di conoscere questo orologio e di possedere un DiaStar degli anni '60. Mi piacerebbe molto indossare un Manhattan e trovo interessante anche il Planning, il che ci riporta alla mia passione per il collezionismo.

Domanda **Qual è stata la tua ispirazione per il design del DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition?**

Risposta Nella mia attività di designer, cerco sempre di unire tradizione e innovazione con entusiasmo ed energia e l'edizione dell'anniversario non fa eccezione. In sostanza, il primo passo era quello di riprodurre le caratteristiche del DiaStar originale e dargli una forma contemporanea. Ho scelto di effettuare un semplice restyling geometrico della cassa per renderla più elegante e leggera. Il taglio sfaccettato del cristallo dell'orologio è stato reinterpretato in una forma esagonale per sottolineare il 60° anniversario. Le lancette e il datario sono stati progettati per sembrare il più moderni e incorporare il possibile. Ogni volta che realizzo un prodotto cerco di aggiungere valore, che equivale a rendere il design utile nel quotidiano. Per il DiaStar ciò significa che devi poterlo indossare in diverse occasioni, quindi viene offerto con due diversi cinturini e una custodia in pelle che può essere utilizzata come astuccio durante i viaggi.

Domanda **Quanto tempo hai impiegato per sviluppare il design del DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition?**

Risposta Quando ho suggerito a Rado di dare all'edizione dell'anniversario un design decisamente moderno, ho colto l'opportunità elaborando la nuova cassa nel giro di due settimane. Questa fiducia e la collaborazione straordinariamente costruttiva con il project manager e gli ingegneri hanno permesso di "rivoluzionare" l'orologio – questo è il termine più adatto – in meno di un anno. Il fatto che io sia un grande appassionato di orologi, ovviamente, ha aiutato. Ci è voluto solo un anno per sviluppare questo segnatempo ma, in realtà, mi sono occupato di orologi negli ultimi quarant'anni.

Domanda **Quali sfide hai dovuto affrontare rispetto ad altri prodotti progettati in precedenza?**

Risposta In architettura contano i centimetri, nel design industriale si lavora sui millimetri e il design degli orologi tiene conto dei singoli micron (μ). Per prima cosa è necessario capirlo chiaramente, ma siamo stati veloci ad adattare il nostro approccio a questa scala.

Domanda **Qual è la tua filosofia di design e come l'hai espressa nel DiaStar Original 60-Year Anniversary Edition?**

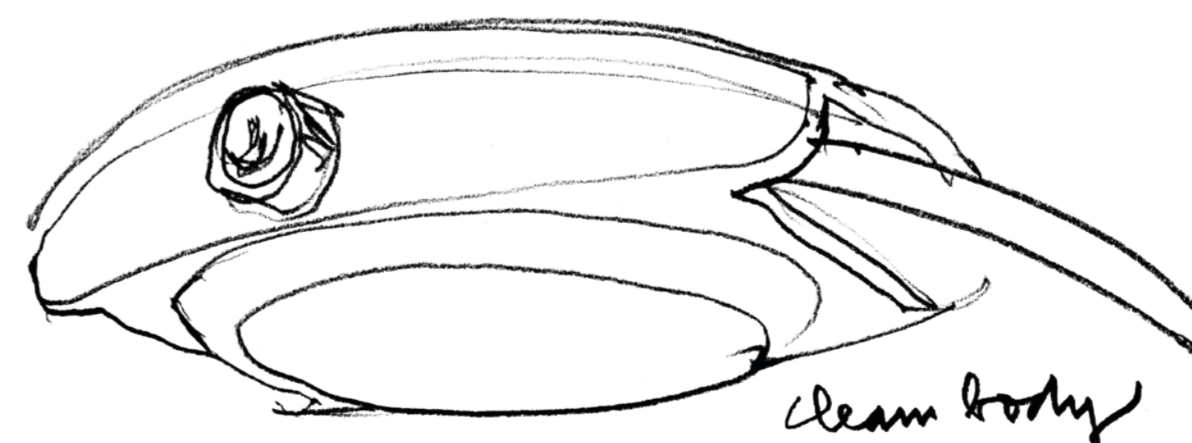
Risposta In due parole: precisione e poesia. C'è precisione nel movimento automatico, nei materiali, nella lavorazione e nella geometria, mentre la poesia sta nell'affascinante, indefinibile essenza del tempo.

Domanda **Cosa ti aspettavi dalla collaborazione di design con Rado?**

Risposta Come designer, sono grato a Rado per essere riuscito a realizzare il mio sogno di creare un orologio e spero che il mio lavoro sul DiaStar Original possa far provare ai fortunati che lo indosseranno anche solo un micron di quello che ho provato io quando ho compiuto 18 anni. Per me, questo progetto è l'inizio di un'amicizia e non vedo l'ora di collaborare ancora con Rado.

Domanda **Com'è stato lavorare con Rado?**

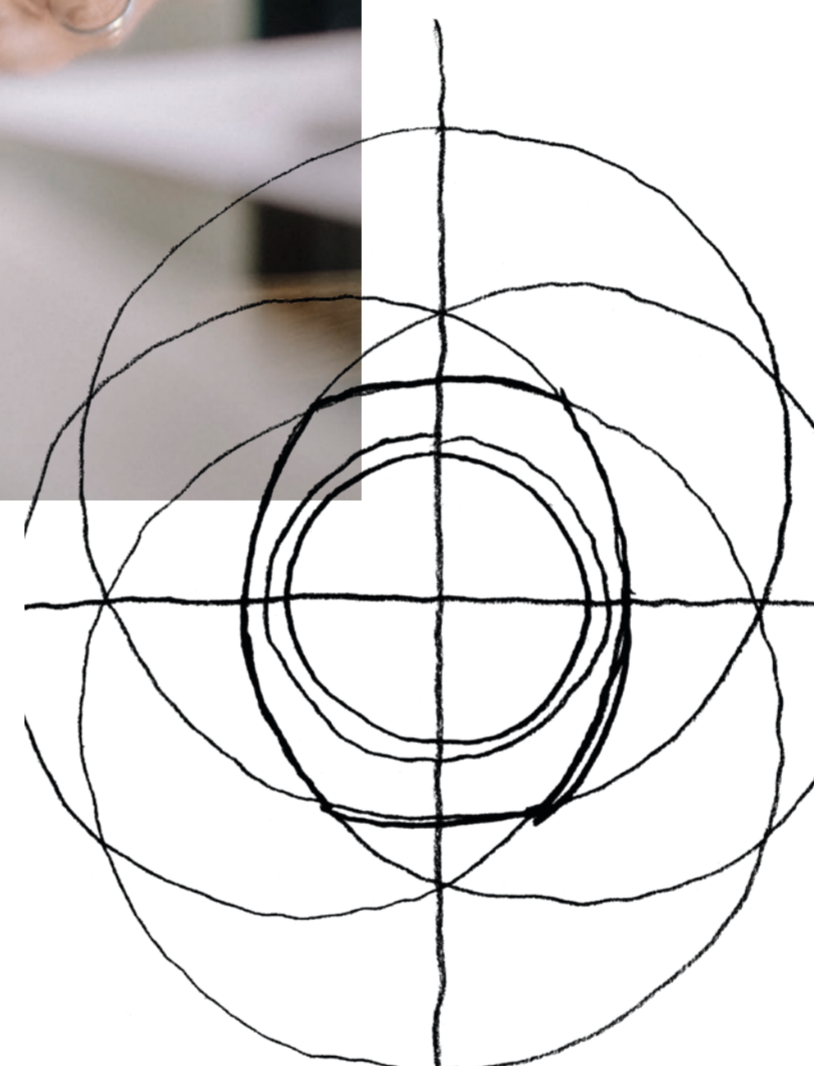
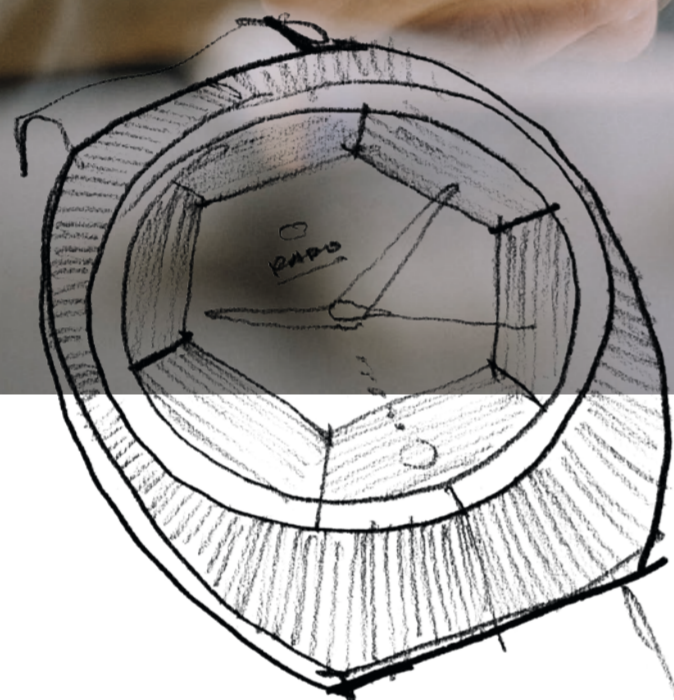
Risposta Fin dall'inizio, abbiamo lavorato al progetto tutti insieme in modo costruttivo, aperto e onesto e questo è esattamente il mio approccio come designer. Abbiamo superato tutti gli ostacoli senza sforzo apparente, tuttavia dietro le quinte c'è stato un duro lavoro da parte di tutte le persone coinvolte, duro come il materiale stesso, il Ceramos™.



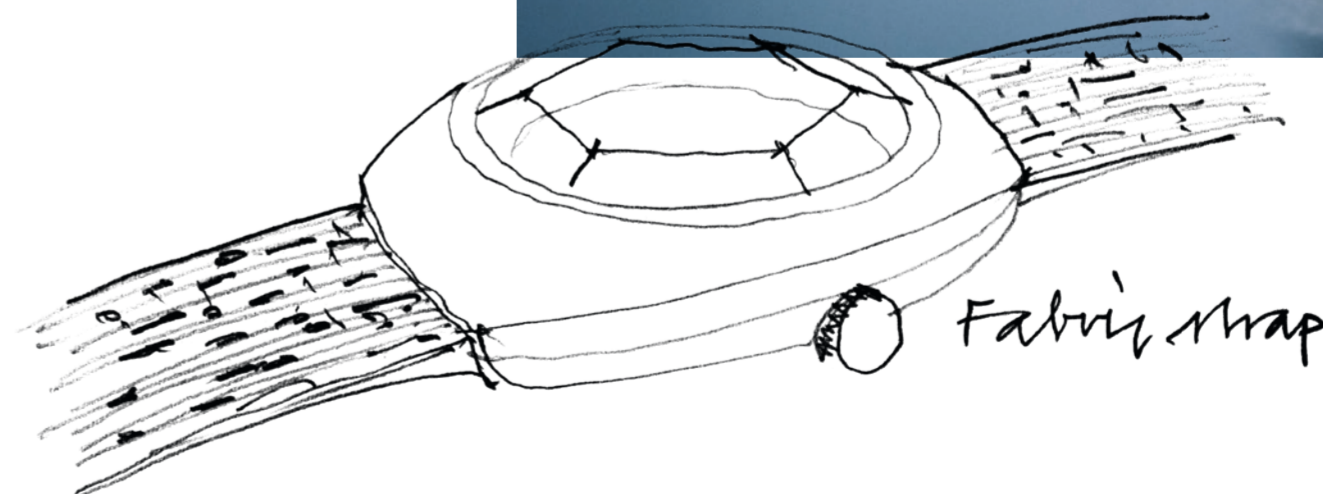
Video
Alfredo Häberli
Intervista



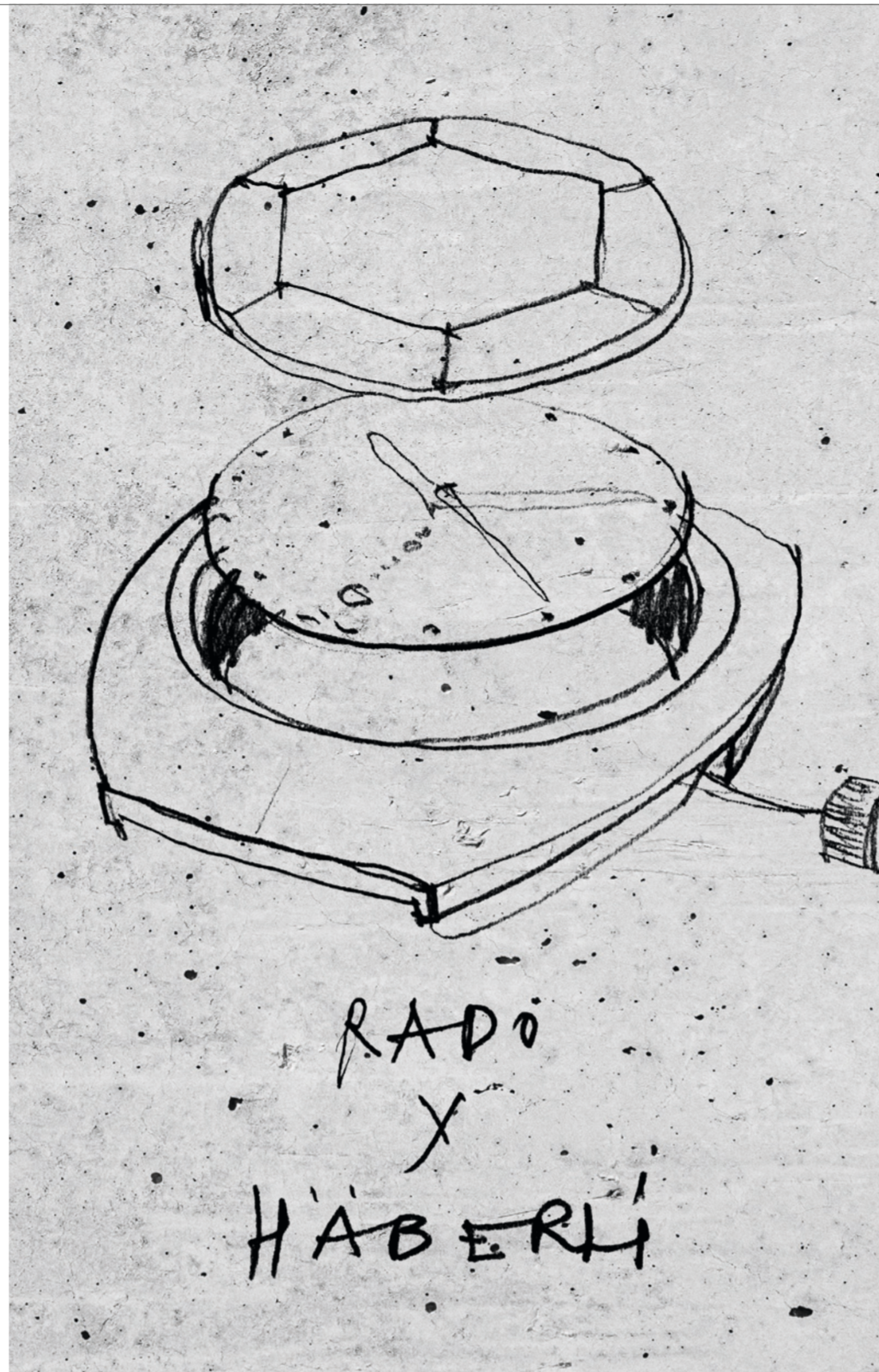
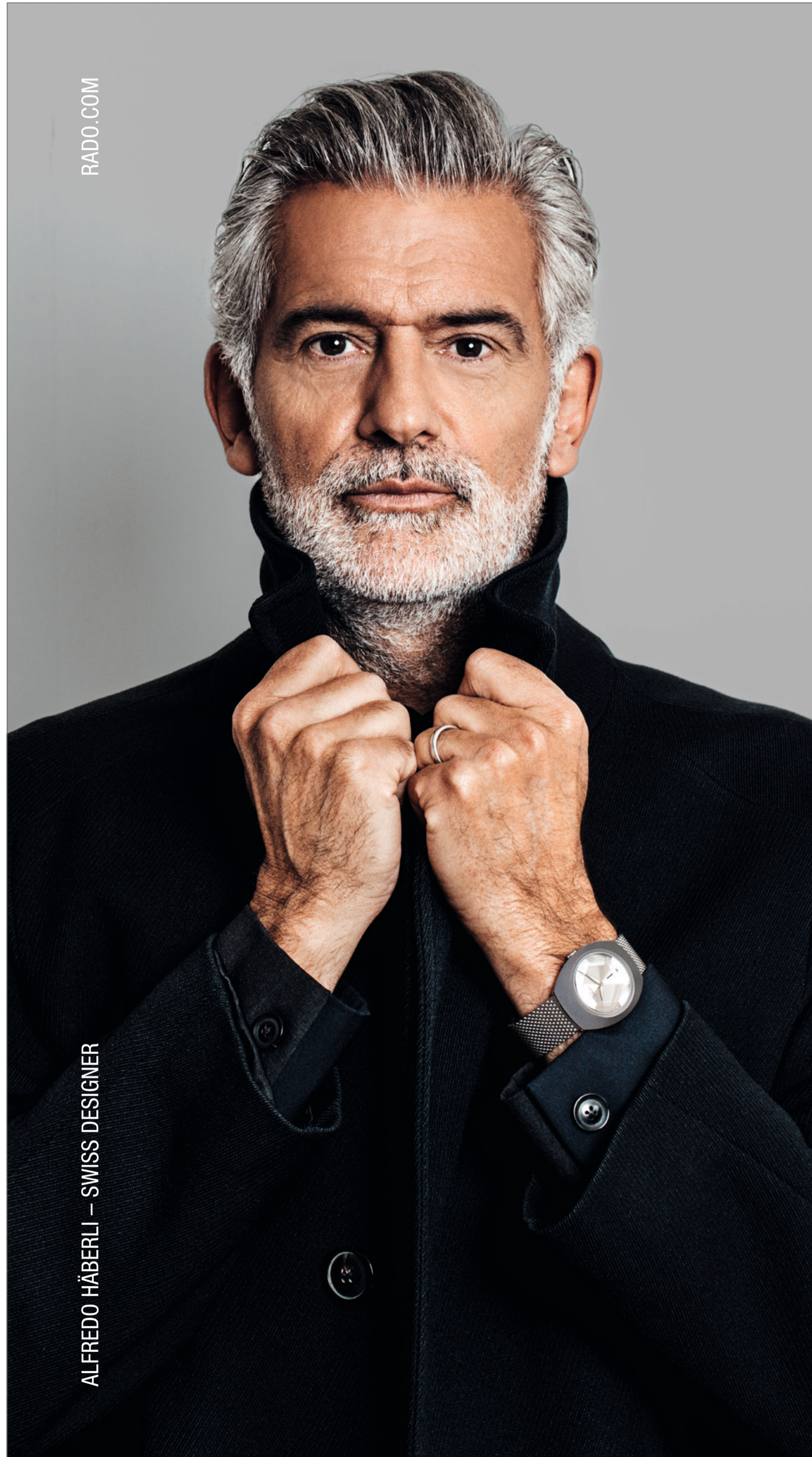
RADO
X
HÄBERLI



New
geometry



Video
Alfredo Häberli
Padrone del mio materiale



RADO

SWITZERLAND

MASTER OF MATERIALS



Feel it!

DIASTAR ORIGINAL 60-YEAR ANNIVERSARY EDITION
DESIGN ALFREDO HÄBERLI

DiaStar Original



Ref. R12160213



Ref. R12160103



Ref. R12160303

“Every DiaStar Original stands for dependability, lasting beauty and endless wearing pleasure.”

Caratteristiche tecniche

Rado DiaStar Original

Ref. R12160213 / R12160103 / R12160303

Movimento Rado calibro R764 (placcato in oro), automatico, 3 lancette, day/date al 6, riserva di carica di 80 ore, spirale antimagnetica Nivachron™, supera gli standard di precisione nei test da 3 a 5 posizioni, sfondo del datario e del giorno della settimana abbinato al colore del quadrante con stampa bianca

Cassa Lunetta in Ceramos™ lucido
Sezione centrale in acciaio lucido
Corona in acciaio con simbolo dell'ancora opaco
Cristallo zaffiro sfaccettato a linee parallele con rivestimento antiriflesso all'interno
Fondello in acciaio
Impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m)

Quadrante Blu / grigio scuro / verde spazzolato in due direzioni
Simbolo con ancora girevole argentata su sfondo rosso
Logo DiaStar, Rado e automatic stampati in bianco

Lancette Color rodio con Super-LumiNova® bianca

Bracciale Acciaio lucido/spazzolato con maglie a forma di H, fibbia con pulsanti

Dimensioni 38,0 x 45,0 x 12,1 (LxLxH in mm)



Rado calibro R764 (placcato in oro)





Master of Materials – Dalla ricerca di innovazione all'arte della ceramica

Rado ha sempre cercato di sviluppare e inserire un'ampia gamma di materiali nella sua produzione di orologi. Leghe sperimentali, composti metallici ingegnosi o minerali estratti in luoghi suggestivi fanno parte da sempre del DNA del brand. Il primo DiaStar 1, nel 1962, riuni per la prima volta in un unico segnatempo una cassa in "hardmetal" e il cristallo zaffiro. Ma l'obiettivo era, addirittura, quello di produrre un orologio la cui bellezza potesse durare per sempre. Quella ricerca continua ancora oggi, con lo stesso irriducibile spirito pionieristico.

L'introduzione di un composto di ceramica e un legante metallico nella cassa del DiaStar 1 del 1962 diede inizio a una nuova epoca di ricerca nei materiali per l'orologeria. Gli ingegneri Rado scoprirono un materiale altamente resistente sviluppato negli anni '20, utilizzato per lo più per la produzione di utensili, e decisero di provare a utilizzare il cosiddetto "Hardmetal" per la cassa di un orologio. Durante la produzione, vincoli tecnici imprevisti hanno condizionato la forma finale dell'orologio e inaspettatamente ha visto la luce un segnatempo unico e inconfondibile. Forma e funzione sono state completamente stravolte nel DiaStar, che è così diventato un'icona.

Negli ultimi sessant'anni, i vari modelli DiaStar sono stati tutti realizzati in questa speciale lega "hardmetal", una miscela di ceramica al carburo di tungsteno con un legante metallico che viene stampata a iniezione, sinterizzata sottovuoto e quindi rifinita meccanicamente grazie a utensili diamantati. Altri processi sono entrati in gioco in tempi diversi, come il trattamento CVD al nitrato di titanio del DiaStar The Original, per conferire al modello il suo inconfondibile colore dorato pur mantenendo un'incredibile durezza superficiale che l'oro, tenero e delicato, non avrebbe potuto garantire.

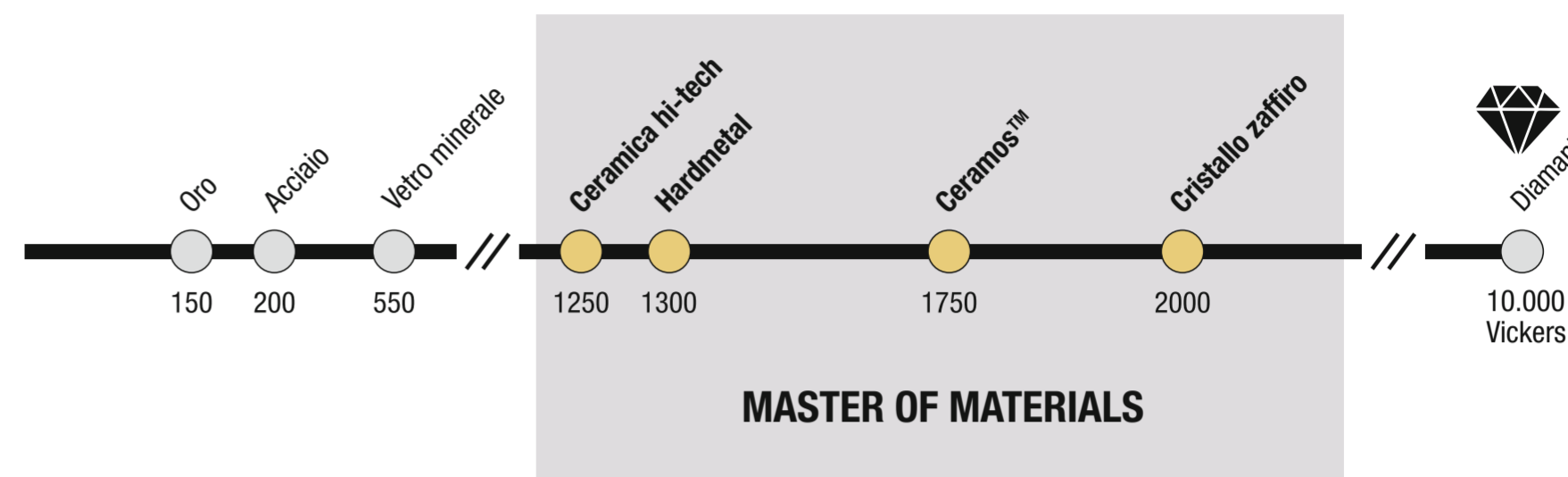
Nel frattempo, gli ingegneri Rado dediti al loro lavoro e ispirati da un furore creativo hanno continuato la ricerca introducendo nuovi materiali, come la ceramica hi-tech, la ceramica

hi-tech al plasma e l'esclusivo Ceramos™ in specifiche linee di prodotti. Quest'ultimo è stato scelto per la cassa del nuovo DiaStar 60-Year Anniversary Edition 2022. Più leggero dell'"hardmetal" a base di carburo di tungsteno, il Ceramos™ unisce la leggerezza del carburo di titanio alle eccezionali proprietà della ceramica hi-tech, con la possibilità di dar vita anche a colori dalla lucentezza metallica nei toni dell'acciaio, dell'oro rosa o dell'oro giallo. La base hi-tech è quindi risultata ideale per l'Anniversary Edition del DiaStar, degno coronamento degli entusiasmanti anni trascorsi con innovazioni mozzafiato.

L'incessante attività di ricerca e sviluppo di Rado su elementi e composti straordinari, attraverso le generazioni, ha consentito al marchio di guadagnare l'indiscusso titolo di "Master of Materials". Gli amanti degli orologi che hanno assistito a questo viaggio, in modo del tutto naturale, ora collegano i materiali intelligenti e l'eccellenza orologiera al marchio Rado in un legame indissolubile.

Qualsiasi descrizione dell'egemonia di Rado come "Master of Materials" non sarebbe completa senza citare il grande lavoro dell'azienda sul cristallo zaffiro. La ricerca rivoluzionaria sui vari aspetti della produzione, frammentazione e lavorazione di questa speciale sostanza è in corso da quasi un secolo. La sua straordinaria brillantezza e resistenza ai graffi la rendono l'abbinamento ideale per il Ceramos™.

“Rado: Inventor of the scratch-proof watch.”



Ceramica hi-tech

Dal punto di vista cronologico, la ceramica hi-tech è stata introdotta per la prima volta da Rado nel 1986. La sua estetica sensuale, la durezza, la resistenza ai graffi e la sorprendente leggerezza hanno rapidamente conquistato il cuore degli appassionati di orologi di tutto il mondo. Sebbene sia per certi aspetti correlata a forme più comuni di ceramica che tutti conosciamo, la ceramica hi-tech è indubbiamente frutto dell'evoluzione scientifica. Con modalità estremamente precise, polveri purissime e finemente calibrate di ossido di alluminio, ossido di zirconio e nitrato di silicio con granulometria perfettamente omogenea vengono modellate in una determinata forma e poi cotte ad alte temperature per creare un oggetto o la cassa di un orologio delle dimensioni e caratteristiche desiderate. I nuovi processi produttivi sviluppati da Rado prevedono l'uso di un supporto plastico miscelato con le polveri minerali, per consentire l'iniezione in stampi di precisione a una pressione di circa 1.000 atmosfere. Una volta raffreddati, gli elementi vengono rimossi dallo stampo madre e l'agente veicolante viene sciolto mediante un processo chimico standard con un solvente, prima di una fase di sinterizzazione finale a 1.450°C. Tale procedura è davvero sofisticatissima, poiché le dimensioni degli elementi stampati si riducono durante la sinterizzazione; le particelle si restringono man mano che la porosità scompare e si deve tenere conto di questo importante cambiamento di circa il 23% nelle dimensioni finali tramite calcoli estremamente precisi. La ricompensa di tale sforzo produttivo è una cassa che si pone a un valore di 1.250 sulla scala Vickers, pronta per la lavorazione finale e la finitura con utensili diamantati, per dar vita a uno straordinario segnatempo Rado.

Ceramos™

L'inarrestabile ricerca di materiali ideali per l'orologeria fa parte del DNA di Rado. Dopo la ceramica hi-tech, era solo questione di tempo prima dell'introduzione di questa nuova sostanza, oggi parte integrante della gamma standard del "Master of Materials". Concentrati sull'apporto di nuove finiture e sfumature alla ceramica hi-tech già esistente, oltre a sviluppare le qualità dell'esclusivo "hardmetal" utilizzato nel DiaStar 1 del 1962, gli ingegneri Rado hanno creato il Ceramos™, materiale composito innovativo con le caratteristiche di durezza della ceramica e di lucentezza e resistenza di una lega metallica. La prima versione è stata realizzata utilizzando un processo di stampaggio a pressione, come già accaduto per la linea Sintra nel 1993, ma nel 2011 la ricerca Rado ha introdotto con successo un metodo di stampaggio a iniezione per questa lega, che ha preso il nome di Ceramos™. Con un contenuto di circa il 90% di carburo di titanio, il materiale è un po' più leggero dell'"hardmetal" precedente, ma ne conserva le caratteristiche di resistenza ai graffi, mentre la sua tonalità insolita e la particolare lucentezza lo rendono assolutamente unico.

I continui miglioramenti nel processo di iniezione e nella tecnica di lavorazione hanno reso possibile un risultato di stampaggio quasi perfetto che richiede interventi minimi dopo la produzione. Le nuove



Ceramica hi-tech



Ceramos™

tecniche produttive includono la possibilità di ottenere una splendida gamma di colori e sfumature metalliche aggiuntive, regolando la composizione e le proporzioni dei componenti in ceramica e metallo. Le calde tonalità dorate del nitruro di titanio, ad esempio, danno vita al Ceramos™ color oro, mentre altri composti metallici possono essere utilizzati per realizzare il color oro rosa o altre sfumature.

Hardmetal

Questo materiale versatile, il cui nome prende spunto dal termine tecnico tedesco “Hartmetall”, ha rappresentato la prima incursione di Rado nell’uso alternativo e creativo di una sostanza già esistente. L’hardmetal è stato sviluppato nella prima parte del XX secolo dall’industria delle macchine per la produzione di utensili. Nel corso della storia, gli esseri umani hanno creato materiali sempre più resistenti per riuscire a sagomare, tagliare e trasformare altri materiali di durezza inferiore. Rado ha avuto l’idea pionieristica di utilizzare questo materiale nella produzione di componenti di orologi per creare un segnatempo dalla resistenza senza pari. Il Rado DiaStar (The Original) del 1962, un’icona per il marchio nei decenni successivi, è stato il primo orologio a utilizzare una cassa in hardmetal.

La creazione di un oggetto in hardmetal comporta un processo simile a quello adottato per la ceramica hi-tech. La polvere ultrafine di carburo di tungsteno viene miscelata con un legante metallico e un agente di supporto in plastica, ridotta in grani e modellata nella forma desiderata mediante stampaggio a iniezione. Gli elementi prodotti vengono quindi sottoposti a sinterizzazione sottovuoto a una temperatura superiore al punto di fusione del legante, il che consente ai componenti di raggiungere la densità e la durezza finali. In seguito al graduale irrigidimento della struttura molecolare che si verifica durante la sinterizzazione, gli elementi si restringono assumendo dimensioni leggermente ridotte, mutamento che può essere previsto e calcolato in modo preciso già in fase di progettazione. Dopo la sinterizzazione, le superfici e i componenti finali vengono trattati meccanicamente e lucidati grazie a mole e utensili diamantati, per conferire ai singoli elementi la tipica superficie lucida e antigraffio.

Cristallo zaffiro

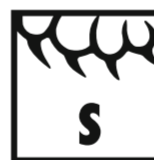
Creato attraverso un sensazionale processo industriale chiamato “metodo Verneuil”, il cristallo zaffiro è una sostanza artificiale che si colloca nella fascia alta della scala Vickers e rappresenta, quindi, uno dei materiali più duri al mondo. Prodotto attraverso l’attenta miscelazione di polvere ultrafine di ossido di alluminio, ossigeno e idrogeno a una temperatura controllata di 2.000°C, si manifesta in un primo momento come un elemento monocristallino verticale chiamato “boule” che si forma in quell’ambiente a una velocità di circa 20cm ogni 8 ore. Le boule di zaffiro vengono quindi nuovamente sottoposte a temperature molto elevate per diversi giorni, per rilasciare le tensioni residue nella struttura cristallina. La struttura dello zaffiro prodotto è identica in tutto e per tutto allo zaffiro presente in natura. Il suo fascino è duplice, poiché oltre alla sua eccezionale durezza è caratterizzato da un altissimo livello di trasparenza. Rado è stato il primo produttore di orologi a utilizzare il cristallo zaffiro su larga scala, fin dal primo DiaStar 1 del 1962. In anni più recenti, i designer di orologi Rado hanno compiuto ulteriori passi avanti, aggiungendo sfaccettature, texture, colorazioni, ombreggiature fumé e trattamenti antiriflesso a questo materiale versatile e complesso ma estremamente affascinante.



Hardmetal



Cristallo zaffiro con rivestimento antiriflesso



Cristallo zaffiro

**“Time can be seen
with different eyes.”**

RADO

SWITZERLAND

MASTER OF MATERIALS